

REGIONE AUTONOMIA FRIULI-VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI UDINE

COMUNE DI MANZANO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE 20

ELABORATO:

CARTA DELLA ZONIZZAZIONE GEOLOGICO TECNICA

ALLEGATO

1/2

scala: 1:5000

MANZANO OVEST

TECNICO INCARICATO:

DOTT. GEOL. DANIELA CROCE

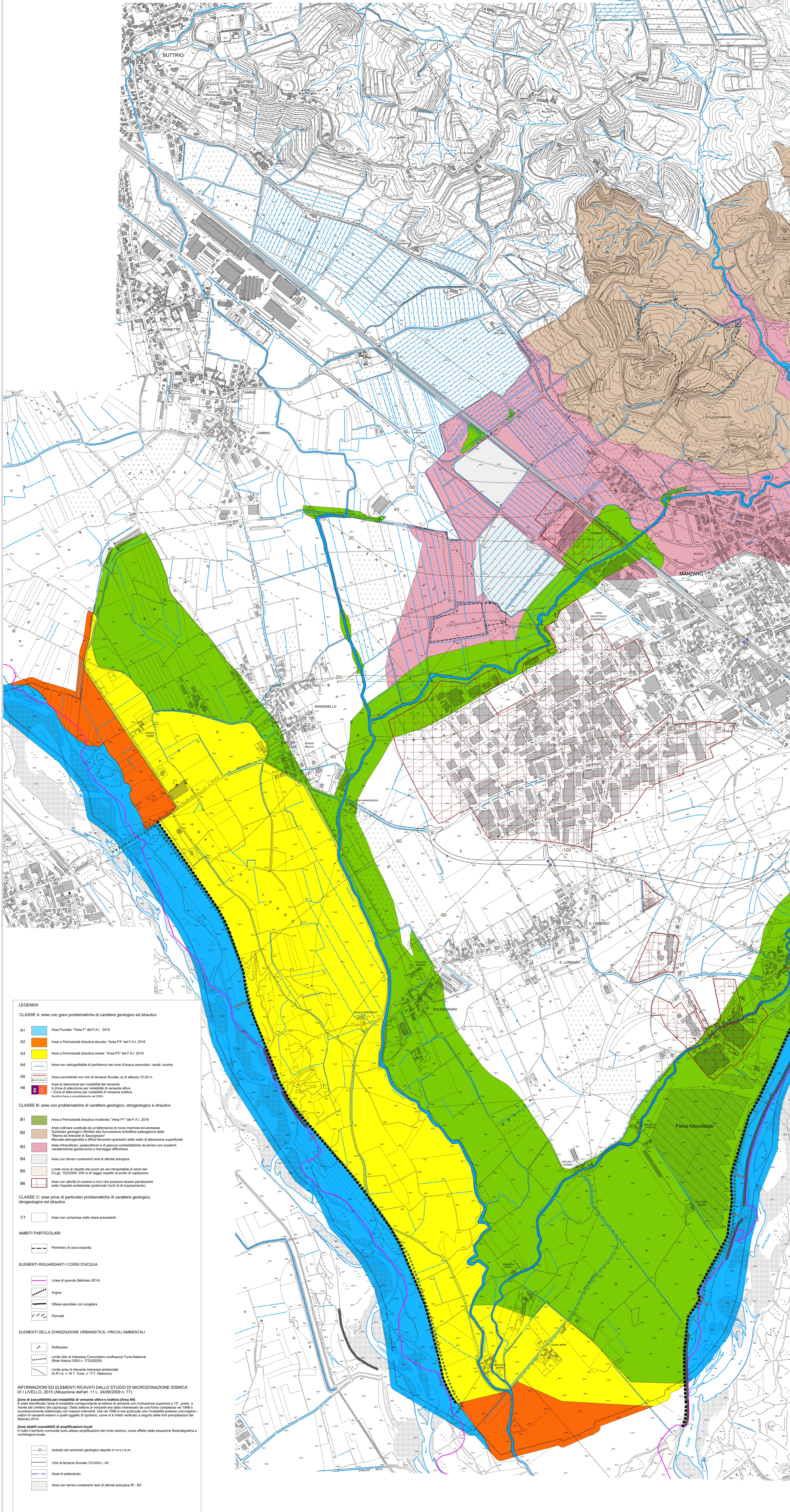
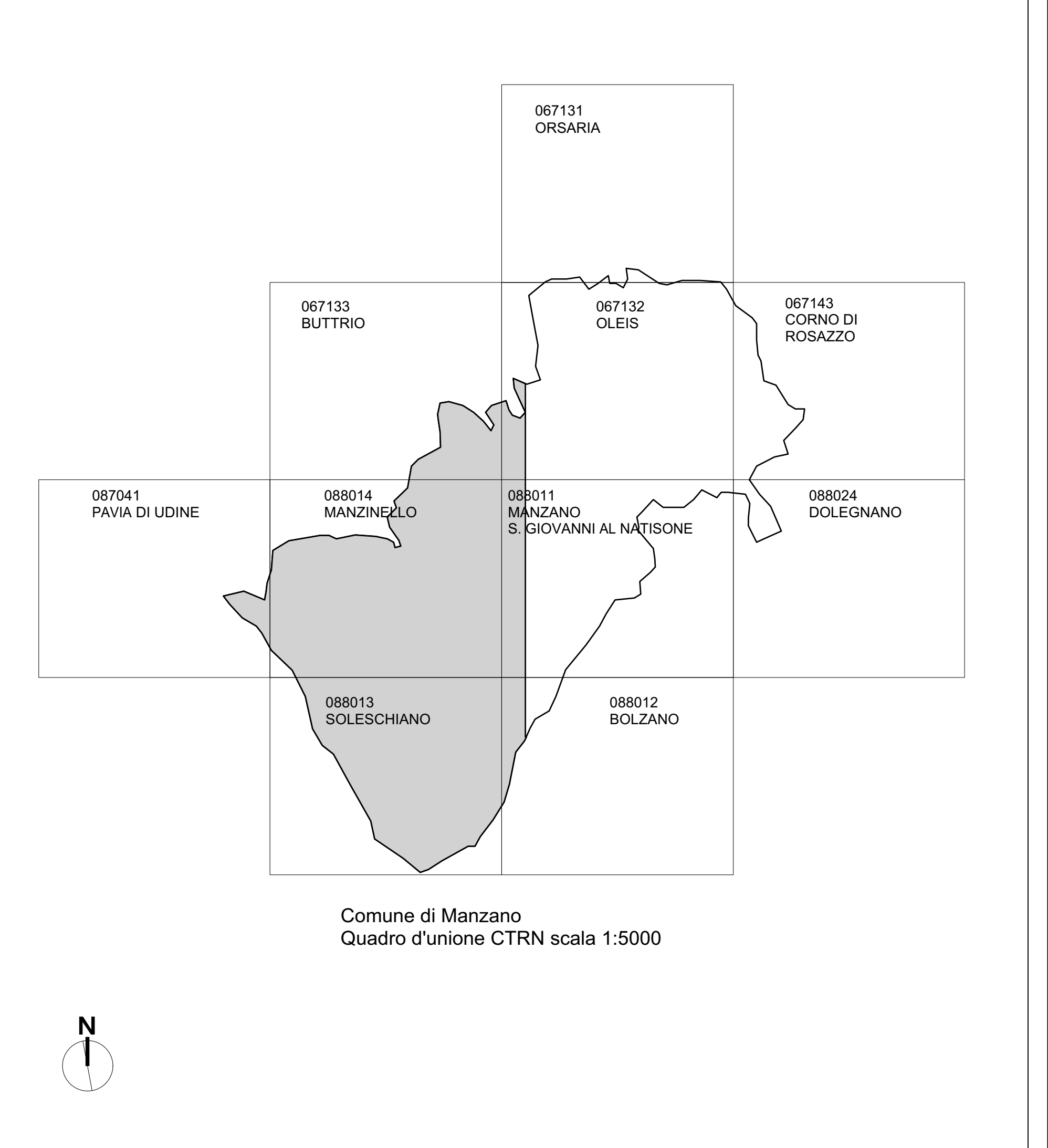
Via L. Cadore, 10 - 33100 Udine

tel. 0432 801172

e-mail: croce.daniela@alice.it

REVISIONI

	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	CONTROLLATO
0	Estensione definitiva	maggio 2017	D. Croce	
1				
2				
3				



LEGENDA

CLASSE A: aree con gravi problematiche di carattere geologico ed idraulico

A1

Area Fluviale "Area F" del P.A.I. 2016

A2

Area a Pericolosità idraulica elevata: "Area P3" del P.A.I. 2016

A3

Area a Pericolosità idraulica media: "Area P2" del P.A.I. 2016

A4

Area non cartografabile di pertinenza dei corsi d'acqua secondari, canali, scoline

A5

Area coincidente con orlo di terrazzo fluviale: a) di altezza 10-20 m

A6

Area di attenzione per instabilità del versante
Zona di attenzione per instabilità di versante attiva
(Zona di attenzione per instabilità di versante passiva
(zonifica fatta a consultazione nel 2000)

CLASSE B: aree con problematiche di carattere geologico, idrogeologico e idraulico

B1

Area a Pericolosità idraulica moderata: "Area P1" del P.A.I. 2016

B2

Area coltivata costituita da un'alternanza di rocce massicce ed arenacee
Substrato geologico inerte alla Successione tordistica paleogenica delle
"Maree ed Arenarie di Scorgarino"

B3

Area infratracciatrice e diffusa fenomeni gravitativi dello stato di alterazione superficiale
Caratteristiche geotecniche e idrogeologiche sfavorevoli

B4

Area con terreni contenenti resti di attività antropica

B5

Limite zona di rispetto dei pozzi ad uso idropotabile ai sensi del
D.Lgs. 152/2006, 200 m di raggio rispetto al punto di captazione

B6

Area con attività (in essere e non) che possono essere penalizzanti
sotto l'aspetto ambientale (potenziali rischi di inquinamento)

CLASSE C: aree prive di particolari problematiche di carattere geologico,
idrogeologico ed idraulico

C1

Area non comprese nelle classi precedenti

AMBITI PARTICOLARI

Perimetro di casa esaurita

ELEMENTI RIGUARDANTI I CORSI D'ACQUA

Linea di sponda (febbraio 2014)

Argine

Difesa spondale con scogliera

Penelli

ELEMENTI DELLA ZONIZZAZIONE URBANISTICA, VINCOLI AMBIENTALI

Sottopassi

Limite Sito di Interesse Comunitario confluenza Torre-Natisone
(Rete Natura 2000 n. IT200005)

Limite area di recupero interesse ambientale
(A.R.I.A. n. 161, Torre, n. 17, F. Natisone)

INFORMAZIONI ED ELEMENTI RICAVATI DALLO STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA
DI LIVELLO 2015 (Attestazione dell'ed. 11/11/2016/2015 n. 77)

Zona di suscettibilità per instabilità di versante attiva e inattiva (Area A6)

È stata identificata l'area di instabilità corrispondente al settore di versante con inclinazione superiore a 15°, posto a
monte del centro del capoluogo. Dello settore di versante era stato interessato da una frana complessa nel 1988 e
successivamente stabilizzato con massi interventi. Già nel 1998 si era ipotizzato che l'instabilità potesse coinvolgere i
settori di versante esteri a quello oggetto di ripristino, come si è infatti verificato a seguito delle forti precipitazioni del
febbraio 2014.

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

In tutto il territorio comunale sono attese amplificazioni del moto sismico, come effetto della situazione litostrografica e
morfologica locale

Isobate del substrato geologico sepolto in m s.l.m.

Orlo di terrazzo fluviale (10-20m) - A5

Asse di paleovalle

Area con terreni contenenti resti di attività antropica RI - B4